



COMUNE DI FOLGARIA

Provincia di Trento

Via Roma, 60 - C.A.P. 38064

Tel. 0464/729333 - Fax 0464/729366

Codice Fiscale e P. IVA 00323920223

E-mail: info@comune.folgaria.tn.it

PEC: comune@pec.comune.folgaria.tn.it

www.comune.folgaria.tn.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 036 della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione integrato con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2014-2016).

=====
L'anno duemilaquattordici, addì trenta del mese di gennaio alle ore 16.50 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

		Presenti	Assenti
TOLLER cav. Maurizio	Sindaco	X	
STRUFFI Maurizio	Vicesindaco	X	
CIECH Andrea	Assessore	X	
CUEL Ivano	Assessore	X	
DALPRA' Paolo	Assessore	X	
POLA Georgia	Assessore	X	
OCCOFFER ing. Adamo	Assessore esterno	X	

Assiste il segretario generale signora

Defrancesco dott.ssa Emanuela

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor

Toller cav. Maurizio

nella sua qualità di

Sindaco

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione integrato con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2014-2016).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ✓ La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110, ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- ✓ la Legge 190/2012 prevede in particolare:
 - ✓ l’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità’ delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D. Lgs.. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - ✓ la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
 - ✓ l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - ✓ l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;
 - ✓ che gli enti pubblici assicurino (art. 1. comma 16), livelli essenziali di trasparenza dell’attività amministrativa con particolare riferimento ai procedimenti di: autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; concorsi e prove selettive per l’assunzione del personale e progressioni di carriera;
- ✓ Con riferimento alla specificità dell’Ordinamento dei comuni nella Regione Autonoma Trentino Alto Adige, l’Legge n.190/2012 prevede, all’art. 1 comma 60, che entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, fossero raggiunte intese in sede di Conferenza unificata in merito agli specifici adempimenti degli enti locali, con l’indicazione dei relativi termini, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni dalla stessa legge previste;
- ✓ L’art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: *“A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e’ individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7,*

entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.”;

- ✓ Nel corso del 2013 il Governo ha emanato i decreti attuativi della Legge 190: il n.33 riguardante l'inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni; il 39 riguardante il riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni; inoltre, sempre nel 2013 si sono susseguiti altri importanti interventi normativi: il D.P.R. n 62 regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici; il D.P.C.M. 18.04.2013 attinente le modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori e dei prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa; la L.R. 02.05.2013 n.3 in tema di trasparenza e integrità; l'Intesa d 24 luglio 2013 Governo , Regioni , Enti locali; la deliberazione della Commissione indipendente per la valutazione dell'integrità e della trasparenza nella pubblica amministrazione (CIVIT) n.72 dd 11.09.2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica; la L. 125/2013 art 5 ha conferito alla CIVIT la superiore dignità di AUTHORITY., la quale assume pertanto la nuova denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.AC.
- ✓ In sede della Conferenza Stato-Regioni del 24.7.2013 è stato differito al 31 gennaio 2014 il termine entro il quale le amministrazioni debbono approvare il Piano Triennale , unitamente al programma per la trasparenza, il quale costituisce una parte del piano stesso, e che vanno pubblicati sul sito istituzionale.
- ✓ L'art. 34bis, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”, così come inserito nella Legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, ha differito il termine per l'adozione del piano triennale di prevenzione alla corruzione al 31 marzo 2013;
- ✓ Il Piano triennale di prevenzione della corruzione integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 del Comune di Folgaria, predisposto dal Segretario Generale quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, contiene:
 - 1) l'analisi del livello di rischio delle attività svolte,
 - 2) un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale.La sezione riservata al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, tiene conto delle disposizioni del decreto 33 e della circolare n.5/EL della Regione T:A.A. del 15 ottobre 2013. Nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale del Comune le informazioni sono state strutturate in sezioni e sottosezioni seguendo lo schema allegato al D.Lgs.33/2013, e sono già state pubblicate le informazioni e i documenti fin d'ora disponibili, costituendo il completamento un obiettivo del Piano medesimo.

Viste:

- ✓ la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 di data 25.01.2013 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- ✓ le linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (d.p.c.m. 16.01.2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano nazionale anticorruzione di cui alla legge n. 190/2012;

Richiamati:

- ✓ L'intesa 24 luglio 2013 in Conferenza Unificata tra Governo ed Enti Locali, attuativa della L.190/12, articolo 1, commi 60 e 61, la quale dispone che in fase di prima applicazione gli enti adottano il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio 2014;
- ✓ La deliberazione n. 72 dd. 11.9.2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni – Autorità Nazionale Anticorruzione (C.I.V.I.T.), con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica;

Visto l'art. 34bis, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito nella Legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine per l'adozione del piano triennale di prevenzione alla corruzione al 31 marzo 2013;

Verificato che il presente Piano, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità, elaborato con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente allineato con le linee guida del PNA ;

Preso atto del fatto che, ai sensi dell'art. 1 comma 7 secondo capoverso della Legge 190/2012, il Segretario Comunale, in assenza di precise motivazioni di ordine contrario, è il Responsabile anticorruzione dell'Ente;

Precisato che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente e, in osservanza del disposto di cui all'art. 1, comma 8, della L. 6.11.2012 n. 190, sarà comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica, all'indirizzo email piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it; il link del nostro sito in cui sarà avvenuta la pubblicazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016

Considerato che il presente Piano sarà suscettibile di integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalle specifiche norme di legge nonché di eventuali aggiornamenti al fine di adeguarlo alle modifiche che potranno derivare all'assetto organizzativo dell'ente;

Esaminato lo schema di piano triennale anticorruzione integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 predisposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione, e ritenuto meritevole di approvazione;

Ritenuto conseguentemente di provvedere alla sua adozione in ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge 6.11.2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 341 di data 17.12.2013 con la quale è stato adeguato il Codice di comportamento dei dipendenti (allegato ai contratti collettivi di lavoro di data 20.10.2003 s. m. e 27.12.2005 s. m) a quanto contenuto nel DPR 16.04.2013 n. 62 per quanto non già previsto.

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa da parte del Segretario generale in relazione alle sue competenze, a' sensi dell'art. 81, comma 2 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L, espresso in data 30.01.2014;

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC.;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Visti gli artt. 28, 78, 79 e 81, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni approvato con D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 predisposto dal Segretario Generale quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Disposizioni generali" – Programma per la trasparenza e l'integrità;

Di trasmettere il Piano in parola al Dipartimento della Funzione pubblica, in osservanza del disposto di cui all'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, all'ANAC, e al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento;

Di portare il Piano in oggetto a conoscenza di ciascun dipendente comunale;

Di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 3 del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Di dare evidenza al fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Comunale, da parte di ogni cittadino, ex art. 79, 5° comma T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, nonché giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 2 lett. b) della legge 6.12.1971 n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;

Di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari.

* * * * *

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Sindaco
- F.to cav. M. Toller -

Il Segretario Generale
- F.to dott.ssa E. Defrancesco -

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale il 07.02.2014 per rimanervi 10 giorni consecutivi.

Il segretario generale
- F.to dott.ssa E. Defrancesco -

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì 07.02.2014

Il segretario generale
- F.to dott.ssa E. Defrancesco -

=====

Inviata alla Giunta Provinciale il ===== prot. n. =====

=====

Deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, divenuta esecutiva a pubblicazione avvenuta _____ a' sensi dell'art. 79, comma 3° del T.U.LL.RR.O.C..

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
- dott.ssa Emanuela Defrancesco -